che se ci fosse pastore qua che vigilasse un poco sopra di loro, si vederebbono mirabili frutti. Io finii la visita del' abbatia di Admonte, dove feci abbate quel p. Hoffomam, chiamato da me da S. Lamperto,[1]) noto al p. Toledo per non haver voluto mons. Polidoro accettare l'abbatia con le conditioni propostele da me, se ben nel resto non si è ritrovato cosa contra la persona sua degna di castigo.[2]) S. A. istessa volse personalmente venir a vedere il modo che si teniva nela visita, et restò sodisfattissima.[3]) L'arcivescovo di Salisburgo mi mandò quattro frati di Baviera di buona vita, per quanto scrive, di modo che ho lasciato nel monasterio 12 frati et ce ne ritrovai tre. Tutti hanno fatto li essercitii dela Compagnia et si sono confessati generalmente. Mi trasferii poi ne la città di Rothmam per riformare quella prepositura di canonici regolari,[4]) et fui sforzato di condur meco prigione il preposito[5]) insieme con la concubina sua. Et hora è ancora qua in carcere et l'ho privato et data la prepositura ad un alumno di buoni costumi et buon predicatore. La città di Rothmam è quella dove Hofmam, fuori dela porta, ha fabricato un tempio in forma de la rotonda,[6]) dove concorre la maggior parte de' paesi convicini et concorrendo con questo la scandalosa vita del prevosto et de' suoi, ognuno si può immaginare quanto di giorno in giorno si andassero perdendo le afflitte reliquie de catholici. Hora speriamo in Dio che quella prepositura, nela quale non intrava altro che una vecchia a la messa, si ridurrà a poco a poco a qualche buon stato. Dopo ho visitato il monasterio di monache in Judenburgo, del' ordine di S. Benedetto et si è a mio giuditio fatto frutto grande.[7]) Ultimamente mi son transferito in questa chiesa cathedrale di Secovia, dove ho ritrovato tam in capite quam in membris gran bisogno di riforma, ma spero che senza strepito si guadangerà et il vescovo et il preposito

---

[1]) *Siehe Nr. 111, Anm. 3.*

[2]) *Vgl. Nr. 36.*

[3]) *Vgl. Nr. 108, Anm. 8.*

[4]) *Augustiner-Chorherrenstift Rottenmann.*

[5]) *Johann III. Muchitsch, seit 5. Mai 1578 Propst von Rottenmann, hatte 1586—1607 die Propstei wieder inne (Lindner, Monasticon, S. 32). An seine Stelle war inzwischen von Malaspina der Weltpriester Christoph Staindl gesetzt worden. Der Salzburger Visitationskommissar Dr. Fickler protestierte gegen diese Privation und Bestellung (Salzburger Konsistorialarchiv, Seckau 4/20, f. 14r).*

[6]) *Diese außerhalb der Stadt gelegene Hoffmannsche Kirche wurde 1599 im Auftrag der landesfürstlichen (Gegen)reformationskommission vollständig zerstört (Schuster, Martin Brenner, S. 427).*

[7]) *Wahrscheinlich ist das Klarissenkloster in Judenburg gemeint.*